



## Bilancio Palazzo d'Accursio s'affiderà a un'agenzia esterna per riscuotere i soldi dei verbali

# Multe non pagate, il Comune batte cassa dai furbetti stranieri

Grazie a una convenzione della Regione

Probabilmente nei prossimi tempi si vedranno meno macchine lussuose con targa estera parcheggiate comodamente in via Rizzoli. Fino ad oggi, infatti, far pagare una multa a chi risiede all'estero è stato praticamente impossibile. I turisti, dunque, hanno potuto dormire sonni tranquilli: nessun problema con i divieti di sosta o con le multe

effettuate dai vigili elettronici Sirio e Rita.

Ma ora il Comune di Bologna cambia strategia e fa sapere che andrà a riscuotere quelle multe, una per una. Lo hanno annunciato ieri, nel corso di una commissione comunale dedicata alla manovra 2013, il vicesindaco con delega al Bilancio, Silvia Giannini e il dirigente Mauro Cammarata, spiegando anche che le multe rimaste insolute sono state, almeno fino a oggi, di-

verse migliaia ogni anno. Finora la riscossione delle multe estere era in capo al Comune e per usare un eufemismo si può dire che le forze a disposizione erano troppo limitate per andare a recuperare una multa oltre i confini nazionali. Quindi alla fine si rinunciava ad esigerla.

Ora le cose sono destinate a cambiare: l'amministrazione

ha deciso di sfruttare l'occasione offerta da una convenzione che sarà varata dall'agenzia Intercenter a livello regionale e che in sostanza prevede di appaltare a un soggetto esterno il compito di recuperare le multe all'estero. Non è un caso che nel bilancio del 2013 i dirigenti abbiano previsto di incassare dalle multe pregresse la bellezza di

12,7 milioni di euro, quasi tre milioni in più rispetto al 2012. All'interno di questa cifra sono comprese anche le multe provenienti dall'estero.

Intanto continua il faticoso iter di approvazione del bilancio 2013 del Comune di Bologna. Faticoso perché ai tagli a cui la giunta ha dovuto far fronte attraverso una riduzione di spesa e un'ulteriore aumento delle tasse si è aggiunta una situazione di enorme incertezza. Un esempio? Il Comune aveva costruito una parte rilevante della manovra sull'aumento dell'Imu sulla prima casa (passa dallo 0,4 allo 0,5%) ma l'intera imposta sulla prima casa è stata per ora sospesa dal governo Letta e dovrà essere compensata da trasferimenti dallo Stato. «C'è un'incertezza folle sull'Imu e sulla Tares — ha detto Giannini — un fatto che rende la situazione anche peggiore dell'anno scorso».

Ieri intanto il sindaco Virginio Merola ha incontrato il sottosegretario all'Istruzione, Gian Luca Galletti. Sul tavolo due argomenti: il piano concordato con il ministero dell'Istruzione su un piano di edilizia scolastica e l'eventuale, seppur improbabile, maggior impegno dello Stato nelle scuole materne. «Entro l'anno — ha promesso l'esponente dell'Udc — saremo nelle condizioni di presentare un progetto molto dettagliato sulle scuole, sono fiducioso». E anche sulle materne Galletti è stato possibilista: «Siamo al lavoro, vedremo».

**Olivio Romanini**

@olivioromanini

## La scheda

### Varchi e divieti

Il Comune esternalizzerà la riscossione delle multe prese dagli stranieri guidando in città senza rispettare divieti d'accesso, limiti di velocità etc. grazie a un'agenzia ad hoc. Rispetto al 2012 il Comune conta di incassare dalle multe 3 milioni in più.

### Tasse

La vicesindaco Silvia Giannini anche ieri è tornata a parlare delle difficoltà del bilancio 2013. Il problema principale è rappresentato dal clima di incertezza. Il Comune ha basato l'intera manovra sull'Imu prima casa e ora il governo ha deciso di sospendere il pagamento.

